

Canto per la riposizione: MISTERO DELLA CENA

Mistero della cena è il Corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
E questo pane e vino è Cristo in mezzo a noi.
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

Mistero della Chiesa è il Corpo di Gesù.
Mistero della pace è il Sangue di Gesù.
Il pane che mangiamo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare l'amore crescerà.

Mistero della cena è il corpo di Gesù.
Mistero della Croce è il Sangue di Gesù.
Il pane che spezziamo è Cristo in mezzo a noi.
Gesù risorto e vivo sarà sempre con noi.

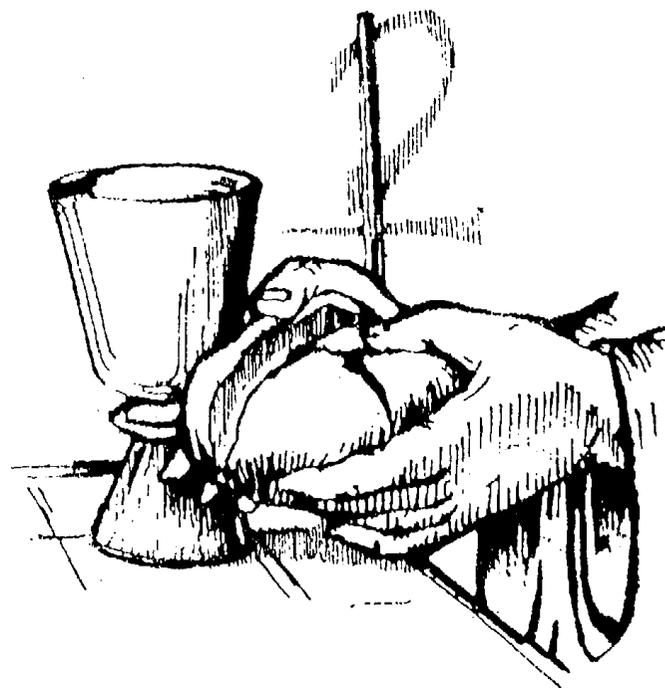
Mistero della Chiesa è il corpo di Gesù.
Mistero della pace è il sangue di Gesù.
Il calice di Cristo fratelli ci farà.
Intorno a questo altare rinasce l'unità.

*“Tu ci sei necessario,
o Cristo!”*

ACCLAMAZIONE EUCARISTICA: Dio sia Benedetto

Tutti: Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo Nome.
Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero uomo.
Benedetto il nome di Gesù.
Benedetto il Suo sacratissimo Cuore.
Benedetto il Suo preziosissimo Sangue.
Benedetto Gesù nel santissimo Sacramento dell'altare.
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito.
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria santissima.
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione.
Benedetta la sua gloriosa Assunzione.
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo.
Benedetto Dio, nei suoi Angeli e nei suoi Santi.



ADORAZIONE EUCARISTICA

Parrocchia S. Nicolò – Vaprio d'Adda

Introduzione : Il messaggio del Santo Padre PAOLO VI “*Omnia Nobis Est Christus*” (Cristo è tutto per noi!), scritto per la Quaresima 1955, ci sarà di guida in questa adorazione, per stimolarci a riscoprire la centralità di Cristo nella nostra vita. *Scriva Papa Paolo VI:* “Io vi dirò una cosa che tutti già conosciamo, ma che non mai abbastanza meditiamo nella sua fondamentale importanza e nella sua inesaurita fecondità; ed è questa: *essere Gesù Cristo a noi necessario.*”

Sì, Gesù Cristo, Nostro Signore, è a noi necessario. Non si dica consueto il tema; esso è sempre nuovo; non lo si dica già conosciuto; esso è inesauribile”.

Canto per l'Esposizione: DAVANTI AL RE

Davanti al Re c'inchiniamo insieme
per adorarlo con tutto il cuor

Verso di Lui eleviamo insieme
canti di gloria al nostro Re dei Re!

2 volte

“Cristo è pienezza di Vita”

Let.1 : Scriva Papa Paolo VI: Cristo è essenziale, Cristo è necessario, Cristo è indispensabile per le nostre relazioni con Dio. E siccome dalle nostre relazioni con Dio dipende la nostra eterna salvezza, dipende la nostra concezione della vita, dipende la nostra moralità, dipende il nostro giudizio su la dignità e sul destino della vita e su la fratellanza umana, Cristo è la chiave di volta di tutto il sistema di pensiero e di vita che da lui s'intitola. L'aver chiaro e fisso questo concetto della preminenza di Cristo nell'ordine universale è di capitale importanza per tutta la nostra vita spirituale e pratica.

Let.2: Dalla Lettera di San Paolo agli Efesini (Ef. 1,3-12)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità, predestinandoci a essere per lui figli adottivi mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà, a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

In lui, mediante il suo sangue, abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe, secondo la ricchezza della sua grazia. Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi con ogni sapienza e intelligenza, facendoci conoscere il mistero della sua volontà, secondo la benevolenza che in lui si era proposto per il governo della pienezza dei tempi: ricondurre al Cristo, unico capo, tutte le cose, quelle nei cieli e quelle sulla

Preghiamo insieme con le Parole di Paolo VI

*O Cristo, nostro unico Mediatore,
Tu ci sei necessario
per venire in comunione con Dio Padre,
per diventare con te,
che sei suo Figlio unico e Signore nostro,
suoi figli adottivi,
per essere rigenerati nello Spirito Santo.*

***Tu ci sei necessario,**
o solo vero Maestro
delle verità recondite e indispensabili
della vita,
per conoscere il nostro essere
e il nostro destino,
e la via per conseguirlo.*

***Tu ci sei necessario,**
o Redentore nostro,
per scoprire la nostra miseria morale
e per guarirla;
per avere il concetto del bene e del male
e la speranza della santità;
per deplorare i nostri peccati*

***Tu ci sei necessario,**
o Fratello primogenito del genere umano,
per ritrovare le ragioni vere*

*della fraternità fra gli uomini,
i fondamenti della giustizia,
i tesori della carità,
il bene sommo della pace.*

***Tu ci sei necessario,**
o grande Paziente dei nostri dolori,
per conoscere il senso della sofferenza
e per dare ad essa
un valore d'espiazione e di redenzione.*

***Tu ci sei necessario,**
o Vincitore della morte,
per liberarci dalla disperazione
e dalla negazione
e per avere certezza che non tradisce
in eterno.*

***Tu ci sei necessario,**
o Cristo, o Signore, o Dio con noi,
per imparare l'amore vero
e per camminare nella gioia
e nella forza della tua carità
la nostra via faticosa,
fino all'incontro finale con te amato,
con te atteso, con te benedetto nei secoli.
Amen*

In silenzio, chiediamo al Signore di imprimere questa preghiera nel nostro cuore.

CANTO: SU ALI D'AQUILA

Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla sua ombra,
di al Signore: “Mio rifugio,
mia roccia in cui confido”.

**E ti rialzerà, ti solleverà,
su ali d'aquila, ti reggerà,
sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.**

Dal laccio del cacciatore ti libererà
e dalla carestia che distrugge.
Poi ti coprirà con le sue ali
e rifugio troverai.

Rit.

Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno.
Mille cadranno al tuo fianco,
ma nulla ti colpirà.

Rit.

Perché ai suoi angeli ha dato un comando,
di preservarti in tutte le tue vie.
Ti porteranno sulle loro ali,
contro la pietra non inciampierai. .

Rit.

**E ti rialzerò, ti solleverò,
su ali d'aquila, ti reggerà,
sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle mie mani vivrai**

Let.2: Dal Libro del profeta Isaia (Is. 9,1-6)

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia.

Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian.

Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio.

Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.

Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Let.3 : *Scrivete Papa Paolo VI: Di Te abbiamo bisogno*, dicono anche altre voci isolate e disparate; ma son molte oggi, e fanno coro. È una strana sinfonia di nostalgici che sospirano a Cristo perduto; di pensosi che intravedono qualche evanescenza di Cristo; di generosi che da Lui imparano il vero eroismo; di sofferenti che sentono la simpatia per l'Uomo dei dolori (Is. 53,3); di delusi che cercano una parola ferma, una pace sicura; di onesti che riconoscono la saggezza del vero Maestro; di volenterosi che sperano incontrarlo su le vie diritte del bene; di artisti che cercano superiori rapporti espressivi con l'intima verità delle cose; di convertiti infine che confidano la loro avventura spirituale, e dicono la loro felicità per averlo trovato. L'ansia di trovare Cristo s'insinua anche in un mondo avvinto dalla tecnica, dal materialismo e dalla politica, ma che non vuol soffocare; *e quando, a tratti, profondamente respira ascolta noi; noi che stiamo pregando, e quasi ci segue.*

In silenzio, contempliamo ora l'Eucaristia, chiedendo la forza di essere veri annunciatori di Cristo al mondo.

CANTO: ACCOGLIMI SIGNORE

Accogliami, Signore,
secondo la tua parola.
Accogliami, Signore,
secondo la tua parola.

**Ed io lo so che tu, Signore,
in ogni tempo sarai con me. (2 volte)**

Ti seguirò, Signore,
secondo la tua parola.
Ti seguirò, Signore,
secondo la tua parola.

**Ed io lo so che in te, Signore,
la mia speranza si compirà. (2 volte)**
Amen

terra. In lui siamo stati fatti anche eredi, predestinati – secondo il progetto di colui che tutto opera secondo la sua volontà – a essere lode della sua gloria, noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.

Let.3 : *Scrivete Papa Paolo VI:* Riconosciuta come centrale la posizione di Gesù Cristo, in cui Dio ha voluto instaurare ogni cosa (Ef. 1, 10), in cui sono fondate tutte le cose nei cieli e su la terra (Col. 1, 16), e in cui piacque a Dio che abitasse ogni pienezza e per cui fossero a sè riconciliate tutte le cose (Col. 1, 19), nascerà spontaneo il bisogno di meglio conoscerlo, e più luminose appariranno le definizioni che Gesù Cristo stesso dà di Sè nel Vangelo, mostrando Sè necessario alla vita dell'uomo:

- *Io sono il pane della vita* (Giov. 6, 35, 41);

- *Io sono la luce del mondo* (Giov. 8, 12; 12, 46);

- *Io sono la porta: chi entrerà per me sarà salvo* (Giov. 10, 7, 9);

- *Io sono la vite; voi i tralci* (Giov. 15, 1, 5);

- *Io sono la via, la verità, la vita; nessuno va al Padre. se non per me* (Giov. 14, 6).

E più stringente apparirà il rapporto che deve intercedere tra Lui e noi, ricordando l'energica espressione di San Paolo: «*Uno è Iddio, uno anche il mediatore fra Dio e gli uomini, l'uomo Cristo Gesù*» (I Tim. 2, 5).

Gesù stesso poi si protesta l'unico, esclusivo come mezzo col quale possiamo conoscere il Padre: «*Nessuno conosce il Padre, se non il Figlio, e colui al quale il Figlio avrà voluto rivelarlo*» (Mt. 11, 27).

In silenzio, contempliamo ora l'Eucaristia, aprendo il nostro cuore a Gesù, per riconoscerlo Signore della nostra vita.

CANTO: VIENI SPIRITO DI CRISTO

**Vieni, vieni, Spirito d'amore,
ad insegnar le cose di Dio.
Vieni, vieni, Spirito di pace,
a suggerir le cose che Lui ha detto a noi.**

Noi t'invochiamo, Spirito di Cristo,
vieni Tu dentro di noi.
Cambia i nostri occhi, fa che noi vediamo
la bontà di Dio per noi.

Vieni, o Spirito, dai quattro venti
e soffia su chi non ha vita.
Vieni, o Spirito, e soffia su di noi,
perché anche noi riviviamo.

Insegnaci a sperare, insegnaci ad amare,
insegnaci a lodare Iddio.
Insegnaci a pregare, insegnaci la via,
insegnaci Tu l'unità

“Cristo è il nostro tutto”

Let.1 : Scrive Papa Paolo VI: Non sempre nei fedeli è presente l'idea **che noi siamo di Cristo**; da Lui discendiamo come da nuovo Adamo (1 Cor 15,22,45), per Lui siamo adottati come figli di Dio, a Lui, come a primogenito fra molti fratelli (Rom. 8,29, Fil. 3, 21), diventiamo conformi, a Lui siamo uniti e incorporati (Ef. 3,6); così che **con Lui viviamo** (Rom. 6, 8; 2 Tim. 2, 11; Ef. 2, 5; Col. 2, 13) , **con Lui soffriamo** (Rom. 8, 17), **con Lui siamo crocifissi** (Rom. 6,6; Gal. 2; 19), **con Lui siamo sepolti** (Rom. 6, 4; Col. 2, 12), **con Lui risuscitiamo** (Ef. 2, 6), **con Lui siamo eredi** (Rom. 8, 17, Ef. 3,6) e **con Lui destinati alla gloria eterna** (Rom. 2, 4-6).

È per Lui che noi formiamo una sola famiglia, un sol corpo: la chiesa.E' la sua grazia, la sua autorità, la sua parola, la sua legge, la sua presenza che la generano, la sostengono, la vivificano; è nell'attesa di Lui che si compone e si apparta dalla corruzione del mondo, prega, predica, vigila lotta, soffre, aspetta, spera il Suo futuro ritorno.

Let.2: Dalla Lettera di San Paolo agli Efesini (Ef. 2,1-10)

Anche voi eravate morti per le vostre colpe e i vostri peccati, nei quali un tempo viveste, alla maniera di questo mondo, seguendo il principe delle Potenze dell'aria, quello spirito che ora opera negli uomini ribelli. Anche tutti noi, come loro, un tempo siamo vissuti nelle nostre passioni carnali seguendo le voglie della carne e dei pensieri cattivi: eravamo per natura meritevoli d'ira, come gli altri. Ma Dio, ricco di misericordia, per il grande amore con il quale ci ha amato, da morti che eravamo per le colpe, ci ha fatto rivivere con Cristo: per grazia siete salvati. Con lui ci ha anche risuscitato e ci ha fatto sedere nei cieli, in Cristo Gesù, per mostrare nei secoli futuri la straordinaria ricchezza della sua grazia mediante la sua bontà verso di noi in Cristo Gesù.

Per grazia infatti siete salvati mediante la fede; e ciò non viene da voi, ma è dono di Dio; né viene dalle opere, perché nessuno possa vantarsene. Siamo infatti opera sua, creati in Cristo Gesù per le opere buone, che Dio ha preparato perché in esse camminassimo.

Let.3 : Scrive Papa Paolo VI: «*Tutto abbiamo in Cristo - esclama S. Ambrogio (De Virginitate 16, 99) – tutto è Cristo per noi. Se tu vuoi curare le tue ferite, egli è medico; se sei ardente egli è fontana; se sei oppresso dall'iniquità, egli è giustizia; se hai bisogno d'aiuto, egli è vigore; se temi la morte, egli è vita; se desideri il cielo, egli è la via, se rifuggi dalle tenebre, egli è la luce; se cerchi cibo, egli è alimento*». Sì, tutto è Cristo per noi, *omnia Christus est nobis*; ed è dovere della nostra fede religiosa, bisogno della nostra umana coscienza, ciò riconoscere, confessare e celebrare. A Lui è legato il nostro destino, a Lui la nostra salvezza.

In silenzio, contempliamo ora l'Eucaristia, chiedendo il dono di affidarci in tutto a Cristo.

Preghiamo insieme con le Parole di Paolo VI

Dall'Omelia della Domenica delle Palme, 26 marzo 1972

Siamo qui, Signore
per riconoscere e proclamare che Tu sei il Cristo,
il Salvatore, Colui che solo dà senso, valore, speranza,
gioia alla vita degli uomini, alla nostra vita.
Sei Tu, Gesù, che liberi gli uomini dalle catene del peccato
e da quelle altre catene interne ed esterne di ogni schiavitù.

Sei Tu, Gesù, che ci dai le ragioni per cui vale la pena
di vivere, di amare, di lavorare, di soffrire e di sperare.

Sei Tu, Gesù, che ci insegni le supreme verità,
che ci obblighi a considerarci fratelli.

Sei Tu, Gesù, che ci soffi nei cuori il Tuo Spirito
di sapienza, di forza, di gioia e di pace.

Sei Tu, Gesù, che ci fai Chiesa.

Noi abbiamo bisogno di Te.

Tu sei la nostra segreta Aspirazione
a fare della vita una cosa seria,
un momento di pienezza, un'ora di sapienza,
un dono d'amore, un inno a Dio. Amen.

“Cristo è l'unica risposta”

Let.1 : Scrive Papa Paolo VI: Oggi l'ansia di Cristo pervade anche il mondo dei lontani, quando in essi vibra qualche autentico movimento spirituale. La storia contemporanea ci mostra nelle sue salienti manifestazioni i segni d'un messianesimo profano. Il mondo, dopo aver dimenticato o negato Cristo, lo cerca, ma non lo vuol cercare qual'è e dov'è; lo cerca fra gli uomini mortali; ricusa di adorare il Dio che si è fatto uomo, e non teme prostrarsi servilmente davanti all'uomo che si fa Dio. Il desiderio di trovare un uomo sommo, un prototipo di umanità, un eroe di completa virtù, un maestro di somma sapienza, profeta di nuovi destini, un liberatore da ogni schiavitù e da ogni miseria assilla oggi le generazioni inquiete, che forti di qualche sconosciuto frammento di verità tolta al Vangelo, creano miti effimeri, agitano inumane politiche e preparano così grandi catastrofi. Dall'inquietudine degli spiriti laici e ribelli, e dall'aberrazione delle dolorose esperienze umane, prorompe fatale una confessione al Cristo assente: **di Te abbiamo bisogno.**